

denominata “2.0”, ove tutti gli utenti (studenti iscritti a corsi di italiano nel mondo, tirocinanti MAE-CRUI ed ex borsisti, nonché istituzioni quali MAE, MIDAC, MIUR, IIC, Dante Alighieri, RAI, CNR, ecc.) potranno liberamente inserire contributi volti alla diffusione e promozione della cultura e della lingua italiane, usando tale social network all'avanguardia che raccoglie gli aspetti vincenti di Wikipedia, Facebook, Google e Youtube, in un quadro al contempo istituzionale e informale.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Le risorse impegnante della DGPC sono state indicate nella descrizione della scheda degli Obiettivi Strategici ed Operativi.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo :

Le risorse di Bilancio impegnate nel quadrimestre di riferimento ammontano a Euro 130.147.658,00.

La DGPC ha impegnato per il raggiungimento degli Obiettivi Strategici per l'intero anno 2008 la somma di euro 190.147.658,00.

CDR 11: DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Priorità politica:

Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo

Obiettivo strategico:

4.8.1 Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli Italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati.

Obiettivo strategico:

4.8.2 Contribuire ad assicurare una sempre più efficace gestione dei flussi migratori rafforzando la lotta all'immigrazione illegale ed al traffico di esseri umani

Risultati conseguiti:

A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008

NVIS

Si è garantita la presenza italiana presso le istanze europee competenti, mediante la costante partecipazione al gruppo di lavoro “National Programme Management V.I.S.” (NPMVIS) e al sottogruppo “Change Management Board” (CMB). Si è garantito — mediante riunioni, scambio di documenti e informazioni — il raccordo con le altre amministrazioni competenti (Ministero, Giustizia, Garante della privacy, CNIPA, Agenzie di sicurezza). Innovando radicalmente l'attuale supporto informatico, è stato programmato e realizzato il software, compatibile con gli standard VIS (foto digitali e impronte), in grado di permettere la captazione delle impronte digitali e lo si è installato presso le Sedi pilota di Dubai, Dublino e — da ultimo — del Cairo. Sono stati effettuati i test di compatibilità tra il National Visa Information System (NVIS, di diretta competenza del MAE) e il Central Visa Information System (CVIS), consentendo all'Italia di rientrare tra i primi sei partner Schengen a compiere tali test. Anche sotto il profilo normativo, il 2008, con l'approvazione della normativa europea in materia, ha rappresentato un anno cruciale per la realizzazione del VIS.

A partire dal 2 febbraio 2009 presso la Cancelleria consolare dell'Ambasciata a Il Cairo, funziona in via sperimentale il nuovo sistema.

Progetto SIFC

Nel secondo e terzo quadri mestre è stata conclusa la fase di test del programma SIFC, in versione di prototipo; si sono svolte le prime applicazioni pratiche a Berlino, Monaco di Baviera e Bruxelles, verificando tutte le funzionalità. Si sono poste quindi le basi per dotare la rete della piattaforma informatica indispensabile allo sviluppo delle future applicazioni del c.d. Consolato Digitale. La installazione della piattaforma SIFC in tutte la sedi consolari all'estero è prevista in maniera graduale nel corso del 2009

Guida “Bambini contesi”.

Nel quadro dell'azione preventiva e di informazione sul fenomeno della sottrazione internazionale dei minori, costantemente svolta accanto alla più tradizionale trattazione dei singoli casi, questo Centro di Responsabilità ha stampato e lanciato, in una Conferenza stampa presieduta dall'On. Ministro nell'ottobre 2008, la guida “Bambini contesi” volta a diffondere, in modo accessibile, gli elementi tecnici di base su questa delicata problematica. Con l'intento di raggiungere i genitori in difficoltà ma anche i “front office” più direttamente impegnati nella lotta al fenomeno, questo Centro di Responsabilità ha distribuito capillarmente la guida (in 7.000 esemplari), oltre che alle associazioni di genitori, alla rete diplomatico-consolare, al Ministero della Giustizia, ai Tribunali per i Minorenni, al Ministero dell'Interno (Interpol), agli Uffici Minori presso le Questure e ai Comandi Provinciali dei Carabinieri.

Contributi agli Organismi Internazionali in materia di Politiche Migratorie

A livello di OO.II, in particolare con l'OIM si è collaborato, attraverso l'erogazione del contributo obbligatorio ex lege, partecipando alle riunioni che si sono svolte per l'identificazione della nuova sede romana dell'Organizzazione, come pure in occasioni delle elezioni che si sono svolte lo scorso giugno e collaborando con l'Organizzazione in tema del secondo resettlement in Italia di cittadini eritrei presenti in centri di accoglienza in Libia avvenuto lo scorso maggio. Con l'OIL, che si occupa anche di problematiche relative al lavoro dei migranti, si è collaborato attraverso l'erogazione del contributo obbligatorio ex lege, partecipando alle riunioni del comitato tripartito presso il Ministero del Lavoro in vista della partecipazione italiana al Consiglio e finanziando tale partecipazione. A livello nazionale, invece, si è collaborato con la Presidenza del Consiglio e con i vari Dicasteri interessati alla materia immigratoria partecipando alla definizione ed attuazione delle linee del Governo sia nella fase di coordinamento e concertazione (tramite incontri organizzati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo), sia nella fase di attuazione di tali linee (tramite le riunioni del c.d. Gruppo tecnico istituito presso il Ministero dell'Interno sulla base dell'art.2 del Testo Unico sull'immigrazione del 1998, specie per quanto riguarda la predisposizione del Decreto Flussi e Documento Programmatico sull'Immigrazione).

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**“Anagrafe consolare”**

Nel secondo e terzo trimestre 2008, è proseguita di l'attività di allineamento e la bonifica delle anagrafi consolari, anche alla luce dei dati emersi dalla consultazione politica all'estero (plichi restituiti per errato recapito, elettori inseriti in elenco aggiunto) destinando quindi ulteriori finanziamenti per i seguiti necessari alle Sedi interessate e a quelle Rappresentanze che non avevano ancora ricevuto finanziamenti nella parte iniziale dell'anno.

Tutela e assistenza connazionali

Nel secondo e terzo quadrimestre del 2008 l'attività di tutela, protezione e assistenza dei connazionali all'estero è stata particolarmente intensa soprattutto nel periodo estivo. In stretto raccordo con le sedi all'estero, si sono effettuati interventi puntuali e tempestivi soprattutto nei casi di decessi (820 circa nei due quadrimestri), rimpatri sanitari (più di 30 nei due quadrimestri), incidenti (più di 600 nei due quadrimestri), arresti (1180 comunicazioni di arresto nei due quadrimestri) e mantenendo un costante raccordo con le famiglie ed, eventualmente, i legali in Italia. Si ricorda in particolare la puntuale preparazione “preventiva” ai tre grandi eventi dell'estate 2008 (Campionati europei di calcio in Svizzera e Austria a giugno, Giornata Mondiale della Gioventù a Sydney in luglio e Olimpiadi di Pechino in agosto), per i quali sono state preparate delle brochure informative ai partecipanti a cura della Direzione Generale.

Relativamente all'assistenza, protezione e tutela dei minori italiani all'estero, grazie all'azione della Direzione generale e delle Sedi all'estero, sono stati risolti, nell'intero 2008 ben 50 casi di sottrazione internazionale di minori, rispetto ai 40 del 2007.

L'impegno è stato forte anche sul fronte della cooperazione giudiziaria internazionale. Nel secondo e terzo quadrimestre del 2008 sono state eseguite circa: 454 notifiche penali, 454 estradizioni, 146 rogatorie penali, 314 notifiche civili e 93 rogatorie civili oltre a numerosissime notifiche amministrative.

Si è inoltre avviato in maniera sistematica il programma del recupero dei prestiti consolari e, con un'azione a tutto campo anche sull'oneroso pregresso, è riuscito, nel secondo e terzo quadrimestre del 2008 ad interrompere la prescrizione dei crediti risalenti al periodo 1998-2000 attraverso l'invio di lettere di messe in mora dei debitori e ad iscrivere al ruolo i debitori morosi in partnership con Equitalia Servizi SpA.

Attività linguistico-culturale in favore dei connazionali all'estero

Nella seconda parte del 2008 è proseguita l'attività istituzionale di supervisione e controllo delle iniziative poste in essere dalla rete grazie alle risorse assegnate all'inizio dell'anno.

Nell'ambito della formazione e dell'assistenza scolastica in favore dei connazionali (D.Lgs 297/1994 e L. 153/1971), sono stati attivati 34.700 corsi di lingua e cultura italiana, che coinvolgono 650.000 studenti divisi tra connazionali residenti all'estero e —

quando le condizioni lo consentono – stranieri. Nei corsi sono impegnati 7.803 docenti, di cui 7.500 assunti in loco dagli enti gestori e 303 di ruolo.

I corsi sono prevalentemente organizzati dagli enti gestori (nel numero di 278), enti privati che si avvalgono dei contributi ministeriali a valere sul capitolo di bilancio 3153: di concerto con la scelta avviata dall'Amministrazione negli anni '80 ed intensificata a partire dal 1993, il passaggio all'affidamento esterno dell'organizzazione dei corsi ha contribuito ad aumentare duttilità e l'elasticità nell'organizzazione degli stessi, garantendo capacità di azione sul campo e riducendo gli oneri. Un'altra parte dei corsi è invece inserita all'interno delle scuole locali e costituisce parte integrante della loro offerta formativa.

I 26,3 Meuro di contributi assegnati nel 2008 sono stati ripartiti geograficamente come segue:

- il 45,10 % in Europa (11.860.260 meuro)
- il 22,56 % in Sud America (5.933.700 meuro)
- il 17,6 % in Nord America (4.624.500 meuro)
- il 12,8 % in Oceania (3.372.000 meuro)
- il 1,14 % in Africa (301.460 euro)
- lo 0,36 % in Centro America (96.000 euro)
- lo 0,06 % Asia (15.000)

I Paesi in cui più è rilevante l'intervento sono Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Belgio e Francia.

Nel terzo quadrimestre si è svolta altresì un'attività straordinaria di riallineamento finanziario relativo ad esercizi precedenti. In particolare, è stata regolarizzata la situazione relativa agli esercizi finanziari 2006 e 2007 di 54 enti gestori, nonché la situazione relativa a contributi sospesi pre-2006 di 10 enti gestori.

Nell'ambito della promozione socio-culturale in favore degli italiani all'estero, sono state finanziate iniziative per 2.810.018 euro, a valere sul capitolo di bilancio 3122. Tali risorse sono state impiegate in parte (41% circa) per l'acquisto curato direttamente dalla Sede di beni e servizi da destinare all'estero, principalmente nel settore dell'informazione: abbonamenti ad agenzie stampa, acquisto di pubblicazioni e riviste specializzate nei temi dell'emigrazione, nonché – nella ricorrenza del sessantennale della Repubblica Italiana - l'edizione di un opuscolo contenente il testo della Costituzione, destinato alla diffusione e distribuzione gratuita presso le comunità italiane.

Per la restante parte (59% circa), le risorse sono state trasferite a favore degli Uffici diplomatico-consolari, per l'organizzazione in loco di iniziative varie, selezionate d'intesa con gli organismi rappresentativi dei connazionali, nei diversi settori di intervento, quali attività sportive (come i "Giochi della Gioventù", rivolti in particolare al coinvolgimento delle più giovani generazioni di connazionali), attività musicali (con l'organizzazione di concerti e spettacoli di genere diverso, per offrire una proposta variegata che - senza trascurare il patrimonio musicale storico - permetta alle comunità italiane di conoscere anche le novità della nostra cultura musicale contemporanea), iniziative cinematografiche e teatrali, mostre, conferenze e convegni.

PON-ATAS

Nell'ambito delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo, la seconda parte del 2008 è stata caratterizzata dalla chiusura della programmazione 2000-2006. Si è gestita una specifica azione (la II.1.D) del Programma Operativo Nazionale “Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema” (PON-ATAS), dedicata allo sviluppo delle relazioni fra le Regioni-Obiettivo 1 e gli italiani all'estero.

Una volta conclusa la realizzazione delle iniziative, la fase di chiusura della programmazione ha richiesto una serie di adempimenti ordinari di carattere amministrativo (verifiche) e contabile (rendicontazioni) inerente l'intero arco temporale, a cui si è aggiunta un'attività istruttoria relativa a verifiche condotte dalle istanze di controllo su alcuni aspetti critici delle attività poste in essere.

Tutte le attività di chiusura si sono svolte in stretto raccordo con le superiori Autorità di Gestione e controllo del PON, rispettivamente il Ministero del Lavoro ed il Ministero dello Sviluppo Economico.

CONFERENZA DEI GIOVANI ITALIANI NEL MONDO

Nel corso del III quadriennio si è organizzata la prima Conferenza dei Giovani Italiani nel Mondo i cui lavori si sono tenuti a Roma, dall'8 al 12 dicembre 2008, con la partecipazione di 406 delegati, provenienti da 37 Paesi, e 172 invitati, giovani residenti in Italia designati dalle Regioni, Organizzazioni Sindacali, Partiti politici, Ministeri dell'Istruzione e della Gioventù, Confindustria e CNE.

I lavori, articolati nei giorni 8 e 9 con riunioni tecniche per i soli delegati, e dal 10 al 12 con la presenza anche degli invitati, si sono svolti nella sede della FAO, tranne per la seduta di apertura formale del 10 mattina, ospitata dall'Aula di Montecitorio, e che ha visto gli interventi del Capo dello Stato Napolitano, dei Presidenti di Senato e Camera, Schifani e Fini, nonché la Relazione di indirizzo del Ministro degli Esteri Frattini. Le sessioni plenarie alla FAO sono state presiedute dall'On. Sottosegretario Mantica, che è stato anche Presidente del Comitato Organizzatore della Conferenza.

I lavori si sono articolati in cinque Gruppi tematici (identità italiana, lingua e cultura, informazione e comunicazione, mondo del lavoro e lavoro nel mondo, rappresentanza e partecipazione) ciascuno dei quali ha redatto un documento conclusivo (i testi sono disponibili sul sito www.esteri.it).

L'iniziativa di riunire per la prima volta esponenti delle nuove generazioni di Italiani nel mondo è nata dall'esigenza, espressa negli ultimi anni con grande determinazione dalle nostre collettività italiane all'estero e dai loro organismi rappresentativi, in particolare dal CGIE, di individuare strumenti utili per definire una politica di piena valorizzazione di questa risorsa strategica del nostro Paese.

I risultati emersi contribuiranno in modo significativo ad orientare l'azione del Governo nel settore degli italiani all'estero, nella acquisita consapevolezza che accanto alla realtà degli interventi tradizionali a sostegno delle collettività occorrerà prendere in conto le nuove esigenze espresse da una nuova fascia generazionale sotto i 35 anni, che rappresenta già oggi il 54% degli italiani all'estero, e in prospettiva non molto lontana la maggioranza assoluta dei nostri utenti consolari.

Si segnala, infine, che a cura dell'Istituto Piepoli è stato effettuato un sondaggio tra i partecipanti sul gradimento dell'iniziativa della Conferenza, con risultati estremamente lusinghieri: il 91% si è dichiarato soddisfatto di aver partecipato, l'87% dell'assistenza prestata dal MAE, e uguale percentuale dell'accoglienza ricevuta in Italia.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici

17.607.512 euro

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo

6.745.250 euro

CDR 12: DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE POLITICA MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

Priorità politica:

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale.

Obiettivi strategici:

4.6.1 Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali.

4.6.2 Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale.

4.6.3 Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica

Risultati conseguiti:**A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008****- 4.6.1**

Nel corso del II e del III quadrimestre 2008, di particolare rilevanza è stata l'incisiva azione esercitata in ambito ONU. In seno al Consiglio di Sicurezza si è contribuito alla gestione delle principali crisi regionali (Caucaso, Libano, Afghanistan, Sudan/Darfur e Corno d'Africa) e su tematiche trasversali. L'Italia ha poi guidato una missione del CdS in Afghanistan nel novembre 2008. Si è continuato a favorire l'emergere di orientamenti convergenti tra i quattro Paesi UE membri del CdS verso posizioni comuni sulle principali questioni affrontate. La DGCP ha preparato la partecipazione della Delegazione ministeriale all'apertura della 63ma UNGA e delle rispettive Commissioni funzionali. Si è partecipato alle riunioni ad Alto Livello, sempre a margine dell'UNGA, sullo sviluppo in Africa e sullo stato di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Si è inoltre garantito il pagamento dei contributi obbligatori alle Nazioni Unite nei termini previsti. Per quanto riguarda i diritti umani, durante la 63esima Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'Italia e l'UE hanno presentato una serie di iniziative di grande rilevanza politica, tra cui la nuova risoluzione sulla moratoria della pena di morte, presentata nel quadro di una vasta alleanza trans-regionale. Molto significativa è stata anche l'approvazione delle risoluzioni sulla situazione in Myanmar, Nord Corea e - soprattutto - Iran. Da menzionare l'approvazione da parte dell'Assemblea della risoluzione, di iniziativa europea, che condanna ogni forma di intolleranza religiosa. La DGCP si è infatti impegnata a portare avanti con maggiore incisività il tema della tutela della libertà religiosa: ad esempio, sono state date indicazioni alla nostra rete diplomatica per svolgere un'azione costante di promozione di questo diritto e di monitoraggio dei casi di violazione. Nell'ambito del Consiglio dei Diritti Umani, l'Italia si è distinta per essere tra i Paesi più attivi nel processo di Revisione Periodica Universale, in base al quale tutti gli Stati membri dell'ONU sono sottoposti a scrutinio periodico sotto il profilo degli standard dei diritti umani. Particolare impegno è stato profuso per la tutela dei diritti dei minori. Alle Nazioni Unite, l'Italia ha svolto un ruolo attivo nelle sessioni del gruppo di lavoro del Consiglio di Sicurezza su bambini e conflitti armati ed ha promosso e finanziato l'organizzazione da parte dell'Ufficio del Segretario Generale delle NU di un evento sul tema, che ha riscosso ampio successo ed ha portato alla creazione di un network di ex bambini soldato. Inoltre, insieme ai partners europei e latinoamericani, abbiamo concorso all'approvazione da parte dell'Assemblea Generale della tradizionale risoluzione omnibus sui diritti del fanciullo. Infine, in coordinamento con la DGCS, questa Direzione Generale ha curato la partecipazione al Terzo Congresso Mondiale sullo sfruttamento sessuale dei minori. E' stata assicurata la preparazione e la cura dei seguiti delle attività del G8 che fanno capo ai Ministri degli Esteri e ai Direttori Politici, nonché i preparativi per la Presidenza

Italiana del G8 nel 2009. La valorizzazione del ruolo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza e stabilità è stata promossa anche attraverso la firma della Convenzione di Oslo che proibisce la produzione e l'impiego di munizioni a grappolo; l'adozione del Codice di Condotta UE per le attività nello spazio e la nostra partecipazione alle relative consultazioni con i principali attori extra-europei; l'organizzazione della riunione di Roma sulla questione nucleare iraniana per promuovere, d'intesa con Stati Uniti, Francia, Regno Unito e Germania, l'adozione di misure nazionali coordinate nei confronti dell'Iran da parte di altri Paesi.

- 4.6.2

Tra le missioni di pace ONU, la leadership italiana è evidente nel caso dell'UNIFIL, il cui mandato viene attuato con successo anche grazie al forte impegno del nostro Paese che, fornendo il principale contingente di "caschi blu" (circa 2500), ha guidato anche la componente navale della missione (nel quadro EUROMARFOR). Si è contribuito, nei fori multilaterali, all'azione internazionale per la prevenzione e il contrasto del terrorismo con particolare riguardo allo sviluppo delle attività di assistenza tecnica antiterrorismo in ambito UE, in settori e Paesi di interesse prioritario per l'Italia (Maghreb in particolare), di droga e criminalità organizzata. Si è continuato a sviluppare e consolidare il sostegno politico e materiale di altri partner G8 e non alle attività del "Center of Excellence for Stability Police Units" (CoESPU) di Vicenza. L'Italia ha partecipato attivamente sia alle fasi preparatorie che allo "Human Dimension Implementation Meeting" dell'OSCE (Varsavia 29 settembre – 10 dicembre), redigendo nella sua qualità di chef de file l'intervento dell'UE sulla lotta al traffico di esseri umani. L'impegno italiano nella dimensione umana dell'Organizzazione ha contribuito all'adozione di 4 Decisioni in tale ambito al Consiglio Ministeriale di Helsinki e di due Dichiarazioni sul 60° anniversario della dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e sulla Convenzione per la Prevenzione e la Punizione del Crimine di genocidio. Per quel che riguarda i "conflitti congelati" anche quest'anno gli sforzi italiani hanno permesso, unitamente a quelli degli altri partner a raggiungere il consenso su di una Dichiarazione ministeriale sul Nagorno Karabakh. L'Italia ha partecipato attivamente agli sforzi di mediazione dell'OSCE del conflitto in Georgia ed ha contribuito al monitoraggio del cessate il fuoco, schierando un proprio osservatore militare, all'attività di monitoraggio del rispetto degli accordi di cessate il fuoco condotta dall'OSCE in Georgia.

- 4.6.3

Nel corso del II e del III quadri mestre, in ambito NATO, caratterizzato dalla crisi caucasica, abbiamo operato per una ripresa della cooperazione con la Federazione Russa nel quadro del "NATO Russia Council". In occasione della Ministeriale Esteri di dicembre l'Italia ha contribuito ad individuare, d'intesa con i principali Alleati, una soluzione sul tema della futura adesione alla NATO di Georgia ed Ucraina, che non incrinasse l'unitarietà dell'Alleanza e comportasse un ulteriore deterioramento dei rapporti con la Russia. L'Italia ha mantenuto un ruolo guida nella Missione di addestramento delle forze di sicurezza in Iraq (NTM-I), che prosegue ora nel quadro dell'accordo raggiunto tra governo irakeno e NATO. Nei limiti di natura finanziaria e numerica imposti

dall'attuale congiuntura economica, abbiamo definito il prossimo incremento del nostro impegno in Afghanistan nel settore dell'addestramento. E' stata altresì ribadita, nelle appropriate sedi, la nostra visione di favorire la cresciuta nel campo dell'impegno civile, di sviluppo e consolidamento delle istituzioni afgane, in parallelo al costante impegno sul fronte della sicurezza. In Kosovo abbiamo continuato ad evidenziare l'esigenza di una inalterata presenza di KFOR per la sicurezza e stabilità del Paese, ribadendo la necessità di mantenere una neutralità e cautela nel ricorrere ad operazioni che devono comunque rispondere ad esigenze di estrema ratio.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

- 4.6.1
177.047.414,74

- 4.6.2
150.788,00

-4.6.3
5.170.433,67

CDR 13: DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

Priorità politica:

Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

Obiettivo strategico:

4.4.1 Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

Priorità politica:

Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese

Obiettivo strategico:

4.4.2 Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero

Risultati conseguiti:

A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008

Attuare in stretto coordinamento con le IFI, la politica di cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la strategia flessibile per le ristrutturazioni debitorie concordate al Vertice G8 di Evian per i paesi a reddito medio-basso, attraverso i negoziati multilaterali del Club di Parigi ed i relativi accordi bilaterali

Nel periodo in riferimento è proseguita l'intensa attività volta al raggiungimento di intese multilaterali e bilaterali per la cancellazione, ristrutturazione e/o il rimborso anticipato del debito estero. Nel contempo, è proseguita l'attività per la messa a punto dei criteri per il “sustainable lending”.

Le intese per le cancellazioni/ristrutturazioni trattate si collocano nell'ambito dell'iniziativa multilaterale “Programma HIPC (Heavily Indebted Poor Countries), dell'art. 5 della Legge n. 209/2000 (catastrofi naturali, gravi crisi umanitarie e azioni della comunità internazionale) e dell'art. 1, comma 4, della predetta Legge n. 209 (trattamento ad hoc).

L'attività ha comportato un intenso coordinamento con il MEF, la SACE, l'Artigiancassa oltre che con le Direzioni Generali competenti per territorio e per materia del MAE e con le Ambasciate.

In particolare, nel corso del 2008, i Paesi interessati sono stati:

Iraq (III fase), Gambia, Guinea, Liberia, Repubblica del Congo, Togo, Gibuti, Repubblica Centrafricana (I e II fase).

Notevoli i risultati raggiunti in termini quantitativi, tra cui si ricordano gli accordi bilaterali con:

- Iraq (III fase) che ha comportato una cancellazione di **554 milioni di euro**;
- Repubblica Centrafricana (I e II fase) che ha comportato una cancellazione di **93.000,00 euro**

Parallelamente all'azione di cancellazione o riduzione del debito, è proseguita l'iniziativa della DGCE in materia di sostenibilità del debito dei PVS.

Si ricorda, in proposito, che l'Italia (MAE-DGCE, d'intesa con il MEF) insieme a Regno Unito, Paesi Bassi, Svezia e Norvegia ha promosso presso l'OCSE l'iniziativa sul prestito sostenibile e il credito all'esportazione ai Paesi a basso reddito. L'iniziativa MAE-DGCE, che è stata approvata all'OCSE nel gennaio 2008, è nota a livello internazionale come “OECD Principles and Guidelines to promote sustainable lending practices in the provision of Official Export Credits to low income countries”.

Prosecuzione del rafforzamento dell'architettura "di sistema" fra MAE-MCI-ICE ed altri soggetti operanti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso la pubblicazione dei rapporti congiunti MAE-ICE ed il consolidamento di iniziative per le imprese

La Direzione Generale ha conseguito, nel periodo in riferimento, notevoli successi in termini di promozione delle imprese italiane all'estero.

Tra i principali eventi realizzati si ricordano:

- il Roadshow nei paesi del Golfo per l'attrazione degli investimenti nel settore del turismo;
- le iniziative con Borsa Italiana a New York e a Tokyo, con la realizzazione di incontri BtoB al termine degli eventi;
- il seminario a Tokyo sulle opportunità di investimento nel settore delle energie rinnovabili in collaborazione con Invitalia;
- la presentazione del rapporto annuale sui lavori all'estero di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), organizzata presso il MAE, nel corso della quale sono stati divulgati in anteprima i risultati conseguiti dalle imprese italiane all'estero nel settore delle costruzioni;
- l'incontro ANCE/Sistema Finanziario;
- la partecipazione ai lavori del Comitato di Pianificazione/Segreteria Tecnica per l'Expo Milano 2015;
- la partecipazione al 3° Forum Camere di Commercio Miste ed Estere in Italia;
- la partecipazione alla Convention Camere di Commercio Italiane all'estero di Rimini;
- la partecipazione alla formazione dei nuovi Segretari delle CCIE;
- le iniziative di diffusione all'estero di iniziative fieristiche italiane;
- la Conferenza stampa per la presentazione del progetto Invest Your Talent in Italy al FORUM PA e a Compa;
- i seminari di presentazione alle imprese del progetto Invest Your Talent in Italy;
- le iniziative per la presentazione del progetto Extender al FORUM PA e a COMPA;
- le attività finalizzate allo sviluppo delle attività promozionali congiunte con la Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento del turismo tra cui si ricordano la partecipazione alla fiera Arabian Travel Market, l'evento Brainstorming Turismo Golfo e le attività per la predisposizione del protocollo d'Intesa MAE/PdC – Turismo.

E' proseguita, inoltre, l'azione di Coordinamento "Sistema Italia" caratterizzata da un rafforzamento della collaborazione del MAE con MSE, ICE ed altre istituzioni operanti nell'ambito dell'internazionalizzazione delle imprese.

Per quanto riguarda i Rapporti congiunti MAE-ICE e MAE-ENIT è proseguita l'attività di questa Direzione volta a coordinare la pubblicazione dei rapporti stessi sul sito del Ministero.

Tale attività di informazione alle imprese è stata apprezzata dal pubblico come testimoniato dall'aumento delle consultazioni da parte delle imprese italiane, per la ricerca di informazioni di riferimento.

Per quanto riguarda le altre pubblicazioni in favore delle imprese italiane curate da questa Direzione, nel periodo di riferimento è proseguita l'attività della DGCE volta ad assicurare la pubblicazione del notiziario economico "Radiocor Farnesina", della Newsletter mensile "Sistema Italia" e della Newsletter quindicinale "Diplomazia Economica".

Il notiziario Radiocor Farnesina, pubblicato con la collaborazione de Il Sole 24 Ore, divulgava informazioni di carattere economico e commerciale segnalate dalla rete diplomatica, per una costante informazione circa le opportunità di affari all'estero.

La newsletter mensile Sistema Italia, a differenza di Radiocor Farnesina rappresenta una selezione di informazioni puntuali sull'evoluzione del sistema economico italiano, per la rete degli uffici commerciali all'estero. Le informazioni sono generalmente tratte da studi specifici di autorevoli istituzioni, enti e società italiane quali Banca d'Italia, ICE, Sace, ecc.

Si è, altresì, assicurata la Newsletter bisettimanale "Diplomazia Economica", consultabile anche in rete sul sito web del MAE e de Il Sole 24 Ore, che riprende ed approfondisce le notizie di carattere economico e commerciale segnalate dalla rete diplomatico-consolare, per la quale si sono riscontrati, complessivamente nel corso del 2008, circa 1.500 utenti registrati.

Nella Newsletter si è dato spazio, nel corso del 2008, sia al settore delle infrastrutture (si ricorda il focus ANCE), sia al settore bancario (con focus su San Paolo e Unicredit). Un numero speciale è stato dedicato anche all'Esposizione di Milano 2015 a seguito del successo della candidatura italiana.

Per quanto riguarda i Paesi trattati, invece, si ricordano: Emirati Arabi Uniti, Mozambico, Ucraina, Russia, Vietnam, Paesi del Golfo, Africa, Cina, Messico.

Per quanto riguarda il progetto EXTENDER (banca dati delle gare internazionali e delle anticipazioni di grandi progetti internazionali), è proseguito l'impegno della Direzione per portare avanti l'iniziativa, gestita dalla DGCE in collaborazione con Unioncamere, Assocamerestero, ICE e Confindustria.

Rilevante è stato l'impegno degli uffici teso a migliorare la QUALITA' del prodotto attraverso uno screening degli avvisi di gara, al fine di prendere in considerazione solo quelli aventi una scadenza sufficientemente ampia a consentire la partecipazione effettiva delle imprese italiane.

L'iniziativa ha avuto un enorme successo anche da un punto di vista quantitativo: il numero complessivo degli avvisi è passato da n. 2620 del 2007 a n. 7977 del 2008, con un incremento del +304,46% (risultato più che triplicato).

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008

Nel corso del 2008 la DGCE ha portato avanti l'ordinaria attività istituzionale, finalizzata a:

- sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali operanti nei settori economico (tra cui l'energia, l'ambiente, il turismo, i trasporti, la proprietà intellettuale, i prodotti di base, ecc.), finanziario, commerciale e tecnologico, garantendo d'intesa con le Amministrazioni tecniche italiane una qualificata presenza di funzionari e/o esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali (Assemblee, Consigli, Comitati, Gruppi di lavoro, ecc.) ed assicurando il puntuale pagamento dei contributi obbligatori e/o volontari;
- sostegno all'internazionalizzazione dell'industria aero-spaziale e della difesa e partecipazione ai regimi di non proliferazione, cooperazione multilaterale nel campo della non proliferazione dei beni a duplice uso e sensibili, coordinamento delle altre

Amministrazioni tecniche interessate e partecipazione al Comitato Consultivo per il rilascio delle autorizzazioni all'esportazione dei predetti beni dall'Italia;

- partecipazione dell'Italia alle Esposizioni internazionali ed Universali attraverso il trasferimento di risorse finanziarie alle "strutture di missione", Commissariati del Governo, appositamente istituite con legge a tal fine e dotate di una propria autonomia gestionale ed organizzativa;
- rilascio delle autorizzazioni per l'avvio di trattative commerciali e la conclusione di contratti per l'esportazione di materiali d'armamento attraverso la "Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento" (UAMA), incardinata presso la DGCE e incaricata del rilascio delle licenze d'esportazione, d'importazione e transito di materiali di difesa;
- promozione (integrando gli apporti tematici, settoriali e geografici espressi da tutte le strutture del MAE) della visione del MAE all'interno dell'Agenda dei Vertici G8.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici

Nota: si considerano TUTTI gli obiettivi strategici. L'ammontare si riferisce all'intero anno 2008. I dati sono meramente indicativi e comprendono approssimativamente anche i capitoli soggetti alla gestione unificata.

EURO 3.266.893,94

Totale risorse finanziarie ANNO 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali

Nota: si considerano TUTTI gli obiettivi istituzionali. L'ammontare si riferisce all'intero anno 2008. I dati sono meramente indicativi e comprendono approssimativamente anche i capitoli soggetti a gestione separata.

EURO 51.343.261,82